

# **COMUNE di MAJANO**

ex Provincia di Udine

## **Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DUP e documenti allegati**

II REVISIONE UNICO

dott. Luciano Deganis

**SOMMARIO**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 .....	5
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNI 2023-2025 .....	12
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	16
FONDI E ACCANTONAMENTI .....	16
INDEBITAMENTO .....	18
VERIFICA OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI .....	20
PNRR .....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	22
CONCLUSIONI.....	23

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Comune di Majano, nominato con delibera consiliare n. 9 del 24.03.2022;

### *premess*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 13.03.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 29 del 07.03.2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, unitamente al DUP approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 28 del 07.03.2023;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune di Majano registra una popolazione al 01.01.2022 di n. 5.864 abitanti.

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 25.11.2022.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

L'Ente può rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025, attualmente rinviato al 30.04.2023 dall'art. 1, comma 775 della Legge 197/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha presentato il DUP 2023-2025 unitamente al bilancio di previsione ed ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli altri strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e risulta aver rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio comunale, abbia effettuato il pre-caricamento dei documenti relativi al bilancio di previsione 2023-2025 sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato, essendo iscritto alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, che l'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP.

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario e pertanto non sussiste la necessità di rispettare le percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 85.552,36 di avanzo vincolato presunto e che pertanto è stato allegato al bilancio il prospetto "A2" recante specificazione delle quote vincolate.

L'Ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 31.05.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31.12.2021</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.163.920,44
di cui:	
a) Fondi accantonati	1.007.582,43
b) Fondi vincolati	619.151,31
c) Fondi destinati ad investimento	5.800,34
d) Fondi liberi	1.531.386,36
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.163.920,44</b>

di cui applicato all'esercizio 2022 per un totale di euro 734.909,39 così dettagliato:

- Quote accantonate	0,00
- Quote vincolate	186.842,99
- Quote destinate agli investimenti	0,00
- Quote disponibili	548.066,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Disponibilità:	3.842.651,02	2.195.815,72	2.465.693,95
di cui cassa vincolata	1.328.783,69	1.082.210,70	758.077,74
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

<b>ENTRATE</b>	<b>Assestato 2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	734.909,39	85.552,36		
Fondo pluriennale vincolato	1.826.697,32	1.121.795,35		
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.872.819,75	2.260.870,00	2.260.770,00	2.260.770,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	2.760.552,80	2.766.910,74	2.308.190,75	2.297.711,27
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.710.916,18	1.838.678,18	2.102.678,18	2.102.678,18
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.478.223,13	1.392.889,25	555.301,17	228.380,65
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.500.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.884.118,57</b>	<b>12.216.695,88</b>	<b>9.976.940,10</b>	<b>9.639.540,10</b>
<b>SPESE</b>	<b>Assestato 2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	6.572.274,68	6.791.545,58	6.548.554,26	6.539.561,80
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	3.594.227,88	2.450.018,28	461.991,91	131.991,91
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	217.616,01	225.132,02	216.393,93	217.986,39
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.500.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>12.884.118,57</b>	<b>12.216.695,88</b>	<b>9.976.940,10</b>	<b>9.639.540,10</b>

**Avanzo presunto**

All'esercizio 2023 del bilancio di previsione viene applicato avanzo presunto per complessivi euro 85.552,36 dei quali euro 59.858,90 in parte corrente ed euro 25.693,46 in parte capitale. L'ente ha determinato il presunto avanzo di amministrazione come riportato nella tabella dimostrativa allegata al bilancio. Le quote di avanzo presunto applicato sono costituite esclusivamente da quote vincolate e pertanto l'ente ha provveduto ad allegare al bilancio il prospetto denominato "Allegato a/2 - Risultato di amministrazione - quote vincolate".

Il prospetto "allegato a/2" riporta l'elenco analitico delle quote vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, nonché i relativi utilizzi, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Alla data di predisposizione del bilancio di previsione l'Ente ha costituito esclusivamente il FPV di parte capitale per euro 1.121.795,35. Eventuali integrazioni del FPV avverranno in sede di riaccertamento ordinario dei residui ove sarà completata la ricognizione degli impegni assunti e da assumere imputabili agli esercizi successivi.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi,
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>1.121.795,35</b>
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.121.795,35
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>0,00</b>
Entrata in conto capitale	1.121.795,35
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>1.121.795,35</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.121.795,35</b>

**Verifica degli equilibri anni 2023-2025**

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/2015 che rimanda all'art.1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.866.458,92 0,00	6.671.638,93 0,00	6.661.159,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	110.359,78	113.309,26	116.388,74
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	6.791.545,58	6.548.554,26	6.539.561,80
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		100.080,06	101.080,06	101.080,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	225.132,02 0,00 0,00	216.393,93 0,00 0,00	217.986,39 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-39.858,90</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	59.858,90 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	25.693,46	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.121.795,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.392.889,25	555.301,17	228.380,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	110.359,78	113.309,26	116.388,74
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.450.018,28 0,00	461.991,91 0,00	131.991,91 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-20.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	59.858,90		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-39.858,90</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il saldo positivo di parte corrente di euro 20.000,00 è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è correttamente pari a zero.

### Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e considerano i ritardi nella riscossione e una sostanziale totalità dei pagamenti. L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto di quanto accantonato al Fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

Si rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 di euro 2.465.693,95 comprende la cassa vincolata per euro 758.077,74.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 2022	PREVISIONI COMPETENZA 2023	TOTALE	PREVISIONI CASSA 2023
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2023</b>				<b>2.465.693,95</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.370.786,05	2.260.870,00	3.631.656,05	2.270.527,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	409.948,99	2.766.910,74	3.176.859,73	3.176.859,73
3	<i>Entrate extratributarie</i>	362.603,14	1.838.678,18	2.201.281,32	2.189.309,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.617.525,00	1.392.889,25	3.010.414,25	3.010.414,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	81.204,19	0,00	81.204,19	81.204,19
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	20.022,51	2.750.000,00	2.770.022,51	2.770.022,51
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.862.089,88</b>	<b>11.009.348,17</b>	<b>14.871.438,05</b>	<b>13.498.337,57</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.862.089,88</b>	<b>11.009.348,17</b>	<b>14.871.438,05</b>	<b>15.964.031,52</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 2022	PREVISIONI COMPETENZA 2023	TOTALE	PREVISIONI CASSA 2023
1	<i>Spese correnti</i>	1.173.116,50	6.791.545,58	7.964.662,08	7.910.728,92
2	<i>Spese in conto capitale</i>	714.475,69	2.450.018,28	3.164.493,97	3.164.493,97
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	225.132,02	225.132,02	225.132,02
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	147.470,32	2.750.000,00	2.897.470,32	2.897.470,32
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.035.062,51</b>	<b>12.216.695,88</b>	<b>14.251.758,39</b>	<b>14.197.825,23</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.766.206,29</b>

### **Utilizzo proventi alienazioni**

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, che consente l'utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento.

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

Non sussistono economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui da utilizzare in parte corrente per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato a campione che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Ai fini degli equilibri di bilancio sussiste un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti, come anche riportato nella Nota Integrativa.

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'assenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'assenza di contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali con l'indicazione dei siti internet dove sono consultabili i relativi bilanci consuntivi, come previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 28 del 07.03.2023 ed è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il D.U.P. 2023-2025 nella forma definitiva assieme all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, riporta tutte le informazioni utili al Consiglio per:

- a) avere un quadro preciso della realtà socio-economica del Comune;
- b) avere contezza della situazione attuale, di quanto già fatto partendo dal programma di mandato del Sindaco;
- c) quanto resta da fare entro la scadenza del mandato;
- d) valutare quali programmi sono stati modificati e perché.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'Organo di revisione ha effettuato le verifiche necessarie ad esprimere, un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità sullo strumento di programmazione economico finanziaria, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel verificando tra l'altro:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- programma triennale lavori pubblici (art. 7 L.R. 14/2002 e D.P.G.R. 165/2003);
- programmazione biennale di acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs. 50/2016);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 Legge n. 112/2008);
- piano triennale del fabbisogno di personale.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stato soppresso dall'art. 1 del DPR 81/2022 in quanto assorbito nella apposita sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) istituito dall'art. 6 del D.L. 80/2021.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata definita nel DUP sulla base della dotazione organica prevista nel triennio 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato la coerenza delle previsioni di spesa del bilancio 2023-2025 con la programmazione del fabbisogno di personale declinate nel DUP. Pertanto, in occasione dell'approvazione del PIAO 2023-2025 provvederà a rilasciare il proprio parere sulla coerenza delle modalità di concreta attuazione e realizzazione del fabbisogno di personale riportate in tale documento con gli stanziamenti per il personale previsti nel bilancio di previsione 2023-2025.

### **Programma degli incarichi**

Nel bilancio 2023-2025 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma. Tali contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

**PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNI 2023-2025**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

***Entrate da fiscalità locale***

**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,45% con una soglia di esenzione di euro 7.500,00.

Il gettito è stato previsto in euro 350.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2023-2025.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

**ILIA (ex IMU)**

Nella Regione Friuli Venezia Giulia, dal 1° gennaio 2023, l'IMU è stata sostituita dall'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) istituita con la L.R. n. 17 del 14.11.2022.

Si evidenzia che dal 1° gennaio 2023 il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" è attribuito all'Ente e non più allo Stato.

Al riguardo va tuttavia evidenziato che la Regione Friuli VG provvede a compensare la perdita di gettito del bilancio statale recuperando lo stesso importo dai Comuni mediante riduzione del Fondo Unico Comunale. L'importo di tale compensazione a carico del bilancio dell'Ente per l'anno 2023 ammonta ad euro 479.335,50 e pertanto, soltanto qualora il gettito di tale categoria di immobili corrisponderà alla riduzione dei trasferimenti, la novità normativa potrà non avere effetti finanziari sul bilancio dell'Ente. A mitigare l'eventuale impatto sul bilancio, per l'anno 2023 la Regione ha stanziato un apposito fondo al fine di garantire la neutralità finanziaria sui bilanci comunali.

Per l'anno 2023, in conformità alle disposizioni transitorie previste dalla L.R. 17/2022, l'Ente ha previsto le stesse aliquote e detrazioni previgenti. Pertanto il gettito stimato è il seguente:

<b>ILIA</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
ILIA (ex IMU)	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00

Il gettito previsto corrisponde alla somma delle previsioni definitive 2022 di euro 780.000,00 e del nuovo gettito stimato derivante dagli immobili di categoria "D" di euro 480.000,00 corrispondente alla compensazione regionale.

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2022 assestato</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
<b>TARI</b>	607.179,75	618.270,00	618.270,00	618.270,00
<i>FCDE competenza</i>		72.028,46	72.028,46	72.028,46

Per la TARI, tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, l'Ente ha previsto la somma di euro 618.270,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025.

L'importo corrisponde allo stanziamento in entrata presente nel PEF 2023 validato da AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti).

Si segnala che ad oggi il PEF 2023 e le relative tariffe dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio comunale entro il 30.04.2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 scatti oltre il 30 aprile 2023; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Previsioni definitive 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/TASI	115.183,76	158.000,00	30.000,00	16.080,00	30.000,00	16.080,00	30.000,00	16.080,00
Recupero evasione TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per il recupero dell'evasione IMU/TASI la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Sanzioni ex art.208 e 142 CdS	21.000,00	21.000,00	21.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.992,00	4.992,00	4.992,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>23,8%</b>	<b>23,8%</b>	<b>23,8%</b>

La quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

In merito alle sanzioni del Codice della Strada, la Giunta comunale con deliberazione n. 25 in data 07.03.2023, ha destinato l'importo di euro 1.955,00 dei proventi contravvenzionali ex art. 142 C.d.S. al netto del FCDE, e l'importo di euro 6.464,00 dei proventi contravvenzionale ex art. 208 C.d.S. al netto del FCDE, agli interventi di spesa previsti dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992).

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fitti attivi e canoni	26.500,00	44.700,00	44.700,00
Altri	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>26.500,00</b>	<b>44.700,00</b>	<b>44.700,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Per questa tipologia di entrate, anche in considerazione della natura dei soggetti da cui provengono, non è stato previsto nella spesa alcun fondo svalutazione crediti. In proposito si raccomanda un attento monitoraggio in fase di gestione sull'andamento delle riscossioni.

**Canone unico patrimoniale**

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Previsioni definitive 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	38.468,73	52.800,00	52.000,00	1.544,40	52.000,00	1.544,40	52.000,00	1.544,40

La quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2021 rendiconto</b>	18.914,97	0,00	18.914,97
<b>2022 prev.defin.</b>	20.000,00	0,00	20.000,00
<b>2023 previsione</b>	20.000,00	0,00	20.000,00
<b>2024 previsione</b>	20.000,00	0,00	20.000,00
<b>2025 previsione</b>	20.000,00	0,00	20.000,00

La Legge n. 232/2016, art. 1 comma 460, ha previsto che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	1.264.743,63	1.304.465,47	1.295.606,41	1.295.606,41
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	87.829,35	91.005,00	92.305,00	92.305,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.895.369,59	3.774.800,90	3.552.717,00	3.551.017,00
104	Trasferimenti correnti	834.253,36	1.225.237,37	1.218.770,88	1.218.770,88
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	58.749,69	51.233,68	43.566,61	36.167,55
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.329,17	5.100,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	411.999,89	339.703,16	340.588,36	340.694,96
<b>Totale</b>		<b>6.572.274,68</b>	<b>6.791.545,58</b>	<b>6.548.554,26</b>	<b>6.539.561,80</b>

**Acquisto beni e servizi**

Le spese per acquisti di beni e servizi sono calcolate in base ai contratti in corso ed al fabbisogno storico. In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione raccomanda un costante monitoraggio dell'andamento delle quotazioni delle risorse energetiche ed una valutazione prospettica dell'impatto finanziario delle condizioni economiche a cui saranno sottoposti i contratti che dovranno coprire il fabbisogno dell'Ente nel 2023.

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025 risulta coerente con la programmazione ed il fabbisogno di personale riportata nella specifica sezione del DUP.

Per gli obblighi di finanza pubblica relativi alla spesa di personale si rinvia allo specifico paragrafo.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.450.018,28
- per il 2024 ad euro 461.991,91
- per il 2025 ad euro 131.991,91

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici;
- la Nota Integrativa riporta un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Per gli anni 2023-2025 l'Ente:

- non ha in programma investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie);
- non intende acquisire beni o realizzare opere con contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### **Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro	21.437,10	pari allo 0,32% delle spese correnti
anno 2024 - euro	19.822,30	pari allo 0,30% delle spese correnti
anno 2025 - euro	19.928,90	pari allo 0,31% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 100.080,06 per l'anno 2023
  - euro 101.080,06 per l'anno 2024
  - euro 101.080,06 per l'anno 2025
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nella colonna c) dell' "Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità".

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Per il calcolo è stato utilizzato il metodo ordinario.



L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) e si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile applicato 4/2 di determinare per gli "esercizi armonizzati" il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107-bis D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. 41/2021) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1° e 3° con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

### **Fondi per spese potenziali**

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.416,00	2.416,00	2.416,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	30.000,00	31.500,00	31.500,00
Altri	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'ente non ha accantonato risorse al fondo rischi contenzioso stante l'assenza di vertenze legali in corso;
- che per l'ente non sussistono le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

## INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2023-2025 l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui per finanziare operazioni di investimento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.890.995,87	1.680.582,49	1.462.966,48	1.237.834,46	1.021.440,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	210.413,38	217.616,01	225.132,02	216.393,93	217.986,39
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.680.582,49</b>	<b>1.462.966,48</b>	<b>1.237.834,46</b>	<b>1.021.440,53</b>	<b>803.454,14</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.864	5.796	5.796	5.796	5.796
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>286,59</b>	<b>252,41</b>	<b>213,57</b>	<b>176,23</b>	<b>138,62</b>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	65.952,32	58.749,69	51.233,68	43.566,61	36.167,55
Quota capitale	210.413,38	217.616,01	225.132,02	216.393,93	217.986,39
<b>Totale fine anno</b>	<b>276.365,70</b>	<b>276.365,70</b>	<b>276.365,70</b>	<b>259.960,54</b>	<b>254.153,94</b>

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi.

Poiché tra i documenti obbligatori del bilancio è compreso il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, si evidenzia che gli enti locali del Friuli V.G. non sono soggetti a tale vincolo, ma bensì a quelli stabiliti dalla L.R. 18/2015 descritti nello specifico paragrafo del presente parere. Per non essendo rilevante, si informa che il predetto vincolo sarebbe comunque rispettato, come risulta dal seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi (al netto contributi)	35.465,90	33.116,17	28.425,46	23.707,87	19.388,29
entrate correnti (anno-2)	5.985.001,53	6.636.255,75	5.746.160,25	6.344.288,73	6.866.458,92
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,59%</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,49%</b>	<b>0,37%</b>	<b>0,28%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Ente non prevede di effettuare:

- operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni;
- l'estinzione anticipata di prestiti.

## VERIFICA OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della L.R. n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

### **Equilibrio di bilancio**

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio, l'art. 20 della L.R. 18/2015 rimanda alla disciplina nazionale contenuta nella Legge 145/2018, secondo la quale gli enti si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo..."* desunto *"...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

L'equilibrio di bilancio può essere conseguito nel triennio 2023-2025 come dimostrato dal prospetto degli equilibri riportato nel paragrafo "Bilancio di previsione 2023-2025" che espone un saldo "zero" in corrispondenza del rigo "W".

### **Sostenibilità del debito**

Per quanto attiene alla sostenibilità del debito, l'art. 21 della L.R. 18/2015 dispone che gli enti locali del Friuli V.G. devono assicurare la sostenibilità del debito mantenendolo entro un valore soglia.

Il valore soglia è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

La Giunta regionale, con delibera n. 1885 del 14.12.2020, ha definito i valori soglia per classi demografiche dei Comuni in base, per il bilancio di previsione, all'indicatore "8.2" (sostenibilità debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (indicatori sintetici) del "Piano degli indicatori di bilancio".

Il rispetto della sostenibilità del debito è evidenziato come segue:

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Valore soglia	14,44 %	14,44 %	14,44 %
Indicatore 8.2	2,41 %	2,19 %	2,06 %

### **Sostenibilità della spesa di personale**

In merito alla spesa di personale, l'art. 22 della L.R. 18/2015 dispone che gli enti locali del Friuli V.G. devono assicurare la sostenibilità della spesa complessiva di personale mantenendola entro un valore soglia.

La Giunta regionale, con delibera n. 1994 del 23.12.2021, ha aggiornato i valori soglia per classi demografiche dei Comuni in base ad un "indicatore di sostenibilità" individuato come rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti al netto del FCDE. Tale valore soglia viene aumentato a titolo di premio ai Comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento.

Il rispetto della sostenibilità della spesa di personale è dimostrato nel prospetto seguente che evidenzia: il valore soglia, il premio e l'indicatore di sostenibilità della spesa relativi all'ente.

		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
% valore soglia classe demografica	a	27,20 %	27,20 %	27,20 %
% premio per classe di merito per bassa incidenza del debito	b	3,00 %	3,00 %	3,00%

% valore soglia	c=a+b	30,20 %	30,20 %	30,20 %
Entrate correnti (al netto detrazioni ed FCDE)	d	6.688.633,86	6.505.083,87	6.494.604,39
Spesa di personale (al netto detrazioni)	e	1.261.720,47	1.265.131,41	1.265.131,41
Indicatore di sostenibilità	f=e/d	18,86 %	19,45 %	19,48 %
Scostamento	g=f-c	- 11,34 %	- 10,75 %	- 10,72 %

## ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2021 che sono pubblicati sul sito internet.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai bilanci delle società partecipate non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 25.11.2022, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette. Al riguardo l'ente ha deliberato il mantenimento dell'unica partecipazione diretta posseduta nella società CAFC SpA che gestisce su incarico dell'AUSIR il ciclo integrato dell'acqua.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti attraverso l'applicativo ConTe in data 03.02.2023 prot. SC-FVG-474;
- è nei termini per essere comunicata alla struttura competente, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, mediante l'applicativo "Partecipazioni" sul portale del M.E.F.

### **Garanzie rilasciate**

Non risultano esservi garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'ente.

## PNRR

L'Organo di revisione ha preso atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
C71F22000530006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.1	Comune	17/03/2024	155.234,00	Programmazione
C51F22004670006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.3.1	Comune	31/12/2023	20.344,00	Programmazione
C71F22002040006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.3	Comune	24/09/2023	10.976,00	Programmazione
C71F22003850006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.3	Comune	31/12/2023	5.999,00	Programmazione
C71F22002900006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.5	Comune	31/12/2023	32.589,00	Programmazione
C71C23000210006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.2	Comune	31/12/2023	98.426,00	Programmazione
C74J23000010001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Comune	31/12/2024	70.000,00	Esecuzione
CUP da richiedere	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Comune	31/12/2025	70.000,00	Analisi

L'Ente ha mantenuto la medesima organizzazione interna che ritiene idonea per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, e non ne ha modificato i regolamenti interni.

Nelle riunioni periodiche di coordinamento tra l'Amministrazione, il Segretario e i Responsabili di servizio il monitoraggio dei progetti PNRR è attenzionato e si decidono le azioni da porre in essere al fine di garantire la corretta esecuzione degli iter amministrativi.

L'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, ritenendo adeguato quello esistente.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR;
- ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone e richiamando le raccomandazioni riportate nei punti precedenti, espone le seguenti considerazioni:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2022-2024;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e sui trasferimenti;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le relative fonti di finanziamento.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della Missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle verifiche effettuate sul DUP;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli obblighi di finanza pubblica degli enti locali,

ed esprime, pertanto,

**parere favorevole**

sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, sul Bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Majano, 20 marzo 2023

**IL REVISORE**

**(DOTT. LUCIANO DEGANIS)**

*Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi artt. 20 e 21 D.Lgs. 82/2005*